



NEXT MARKET

L'impatto dell'Intelligenza Artificiale sul diritto del lavoro

Maggiore efficienza, automazione e analisi dei dati: sono le abilità di Ai che cambiano le logiche del lavoro. Ma le questioni aperte sono diverse e riguardano sia i lavoratori che i datori di lavoro. Ecco una panoramica

di **Jacopo Moretti**

Partner di Trifirò & Partners Avvocati

Il mondo del lavoro sta attraversando una fase di profonda trasformazione a seguito dell'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (AI) in molte delle sue attività. In particolare, negli ultimi anni, l'IA ha fatto progressi significativi in termini di efficienza, automazione e analisi dei dati, rivoluzionando diversi settori. Tuttavia, la crescente presenza dell'IA nel mondo del lavoro solleva una serie di questioni che riguardano sia i lavoratori che i datori di lavoro.

Occupazione e sicurezza sul lavoro. L'avvento dell'IA fa sorgere preoccupazioni riguardo al futuro dell'occupazione e alla sicurezza dei lavoratori. Mentre alcuni sostengono che la tecnologia creerà nuove opportunità di lavoro, altri temono che le competenze umane diventeranno obsolete a causa dell'automazione e ciò potrebbe portare le aziende a ridurre il personale. Inoltre, la sicurezza dei lavoratori viene impattata dall'utilizzo dell'IA

nel supervisionare o, addirittura, sostituire lavoratori umani. Si rende necessario adeguare le normative sulla sicurezza per continuare ad assicurare che i lavoratori siano protetti e che i rischi associati all'utilizzo dell'IA siano valutati attentamente.

Diritti dei lavoratori e nuove sfide.

L'emergere dell'IA solleva nuove sfide in termini di diritti dei lavoratori. Ad esempio, con l'introduzione di algoritmi decisionali nelle procedure di selezione del personale, sorgono questioni legate alla discriminazione algoritmica e alla mancanza di trasparenza nelle decisioni di assunzione. Inoltre, è necessario regolamentare l'uso dei dati personali dei lavoratori da parte dei sistemi di IA e garantire che vengano rispettate le norme sulla privacy e sulla protezione dei dati.

La formazione e la riqualificazione professionale.

L'evoluzione dell'intelligenza artificiale richiede

una nuova definizione delle competenze richieste nel mercato del lavoro. I lavoratori devono acquisire nuove abilità e competenze per poter collaborare efficacemente con i sistemi di intelligenza artificiale e svolgere ruoli complementari ad essi. La formazione e la riqualificazione professionale diventano quindi cruciali per consentire ai lavoratori di adattarsi ai cambiamenti e preservare la propria occupabilità.

Una maggiore flessibilità. L'IA apporta anche una maggiore flessibilità nell'organizzazione del lavoro. Con l'automazione dei compiti ripetitivi, i lavoratori possono concentrarsi su attività di maggior valore aggiunto, come lo sviluppo di progetti, la creatività, la risoluzione di problemi complessi e la gestione della relazione con i clienti. Questo porta ad una organizzazione più flessibile dell'attività lavorativa e, nel lungo termine, favorirà sempre più forme di occupazione come il lavoro autonomo.

La responsabilità legale. Un'altra sfida è rappresentata dalla responsabilità legale. In caso di danni causati da algoritmi o decisioni automatizzate, è necessario stabilire chiaramente i criteri di attribuzione della responsabilità e definire chi è considerato responsabile.

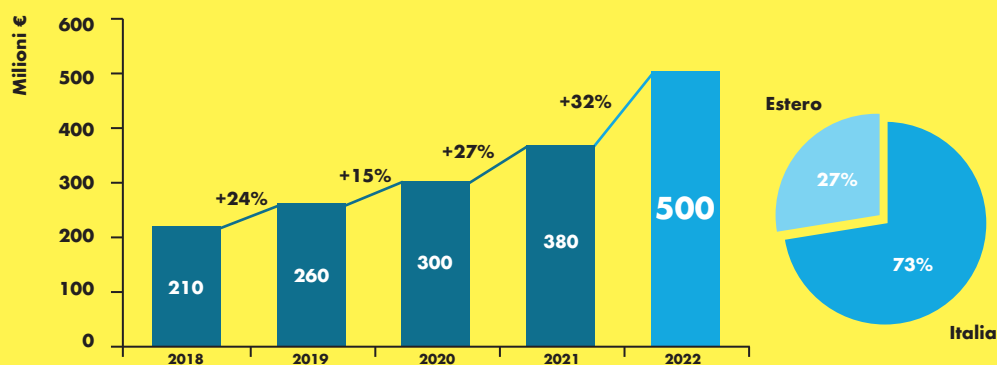
Nuovi doveri. L'utilizzo dell'IA pone nuovi doveri per i lavoratori, che devono essere consapevoli dell'impatto delle decisioni prese dall'IA e delle conseguenze che queste possono avere. Ciò richiede un'attenta valutazione dei risultati prodotti dall'IA e una supervisione costante per garantire che tali risultati siano congruenti con gli obiettivi e i valori aziendali. Da quanto sopra esposto, sembra chiaro che il dibattito sul futuro del lavoro è sin da ora e continuerà ad essere una delle questioni più importanti della prossima era digitale. Da parte dei datori e delle organizzazioni di lavoro è necessario adattare le normative esistenti e definire regole chiare nello stabilire diritti e doveri dei lavoratori, promuovere la formazione e la riqualificazione professionale, e affrontare le sfide legate alla flessibilità, alla responsabilità e all'etica nell'utilizzo dell'IA. Solo attraverso una gestione consapevole e una regolamentazione adeguata, è possibile affrontare con successo la rivoluzione imminente dell'IA nel diritto del lavoro.

LEGGI



Intelligenza artificiale, come introdurla in azienda? 10 esempi pratici
Gli esperti di McKinsey hanno identificato 10 esempi (pratici) di come introdurre l'intelligenza artificiale generativa in azienda. Migliorando l'efficienza organizzativa.

IL MERCATO ITALIANO DELL'IA NEL 2022



Fonte: Mambu